

# Siracide

**16** <sup>1</sup> Non desiderare molti figli buoni a nulla,  
non rallegrarti dei figli che sono empì.

<sup>2</sup> Siano pur molti, non gioire  
se sono privi del timore del Signore.

<sup>3</sup> Non contare sulla loro giovane età  
e non confidare nel loro numero,

*/perché tu gemerai per un dolore prematuro  
e d'improvviso conoscerai la loro fine;]*

poiché è preferibile uno a mille

e morire senza figli che averne di empì. <sup>4</sup> La città sarà ripopolata per opera di  
un solo saggio,

mentre la stirpe degli iniqui verrà distrutta.

<sup>5</sup> Il mio occhio ha visto molte cose simili,  
il mio orecchio ne ha sentite anche di più gravi.

<sup>6</sup> Nell'assemblea dei peccatori un fuoco si accende,  
contro un popolo ribelle è divampata l'ira.

<sup>7</sup> Egli non perdonò agli antichi giganti,  
che si erano ribellati per la loro forza.

<sup>8</sup> Non risparmiò i concittadini di Lot,  
che egli aveva in orrore per la loro superbia.

<sup>9</sup> Non ebbe pietà di un popolo maledetto,  
che fu scacciato per i suoi peccati.

*/Tutto questo egli fece a nazioni dal cuore duro*

*e per il numero dei suoi santi non fu consolato.]* <sup>10</sup> Così trattò i seicentomila  
fanti

che avevano congiurato per la durezza del loro cuore.

*/Flagellando, avendo pietà, percuotendo, guarendo,*

*il Signore ha custodito nella pietà e nell'istruzione.]* <sup>11</sup> Ci fosse anche un solo uomo di dura cervice,

sarebbe inaudito se restasse impunito,

poiché in lui c'è misericordia e ira,

potente quando perdona e quando riversa la sua ira.

<sup>12</sup> Tanto grande è la sua misericordia, quanto grande il suo rimprovero; egli giudicherà l'uomo secondo le sue opere.

<sup>13</sup> Non sfuggirà il peccatore con la sua preda, né la pazienza del giusto sarà delusa.

<sup>14</sup> Egli riconoscerà ogni atto di misericordia, ciascuno riceverà secondo le sue opere. <sup>15</sup> *Il Signore ha indurito il faraone perché non lo riconoscesse,*

*perché fossero note le sue opere sotto il cielo.* <sup>16</sup> *A tutta la creazione la sua misericordia è manifesta,*

*ha dispensato la luce e le tenebre agli uomini.* <sup>17</sup> Non dire: "Mi nasconderò al Signore!

Lassù chi si ricorderà di me?

Fra tanta gente non sarò riconosciuto,

chi sarò io in mezzo a una creazione immensa?".

<sup>18</sup> Ecco il cielo e il cielo dei cieli,

l'abisso e la terra sussultano quando egli appare.

*/Tutto l'universo è stato creato ed esiste per la sua volontà.]* <sup>19</sup> Anche i monti e le fondamenta della terra

tremano di spavento quando egli li scruta.

<sup>20</sup> Ma nessuno riflette su queste cose;

al suo modo di agire chi presta attenzione? <sup>21</sup> Come un uragano che l'uomo non vede,

così molte sue opere sono nascoste.

<sup>22</sup> "Chi annuncerà le sue opere di giustizia?"

O chi aspetterà? L'alleanza infatti è ancora lontana,  
*e il rendiconto di tutto sarà solo alla fine*". <sup>23</sup> Queste cose pensa chi ha il cuore  
meschino;  
lo stolto, che si lascia ingannare, pensa sciocchezze.

<sup>24</sup> Ascoltami, figlio, e impara la scienza, e  
e nel tuo cuore tieni conto delle mie parole. <sup>25</sup> [Manifesterò con ponderazione  
la dottrina,  
con cura annuncerò la scienza.] <sup>26</sup> Quando il Signore da principio creò le sue  
opere,  
dopo averle fatte ne distinse le parti.

<sup>27</sup> Ordinò per sempre le sue opere  
e il loro dominio per le generazioni future.  
Non soffrono né fame né stanchezza  
e non interrompono il loro lavoro.

<sup>28</sup> Nessuna di loro urta la sua vicina,  
mai disubbidiranno alla sua parola.

<sup>29</sup> Dopo ciò il Signore guardò alla terra  
e la riempì dei suoi beni.

<sup>30</sup> Ne coprì la superficie con ogni specie di viventi  
e questi ad essa faranno ritorno.